



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 89

Del 16/12/2022

OGGETTO: Problematiche inerenti le verbalizzazioni Asse Viario al Codice della Strada per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **16** del mese di **dicembre**, alle ore **09:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **13/12/2022** prot. N.**101857** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.: **Antonio INFANTINO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI e NICOSIA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Problematiche inerenti le verbalizzazioni Asse Viario al Codice della Strada per l'anno 2022"** e pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **15**.

CON VOTI **15** espressi in forma palese, per alzata e seduta

APPROVA l'urgenza della seduta.

Il **Presidente** invita il civico consesso a posticipare gli interventi preliminari al fine di consentire una più celere trattazione del punto da parte dei soggetti interessati che, per impegni professionali già assunti, non possono trattenersi molto in aula.

Rappresenta che l'argomento che si sta trattando è ormai divenuto in città un argomento particolarmente famigerato quindi intende cedere la parola al Sindaco per esplicitare l'argomento.

Su richiesta del Consigliere Andaloro, il Presidente evidenzia che la richiesta di Consiglio Comunale proviene dai Consiglieri: Russo Franco, Russo Lydia, Rizzo Francesco, Sottile Marilena e Danilo Ficarra.

Rappresenta inoltre che vi è agli atti una interrogazione del Consigliere Maisano che sarà trattata nel prossimo Consiglio Comunale e vi è anche la delibera del 1° dicembre 2022 che ha riguardato l'interrogazione sullo stesso argomento a firma del Consigliere Foti.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale, vista la presenza tra il pubblico di alcuni rappresentanti dei comitati cittadini, chiede al Presidente se è possibile durante la seduta sospendere i lavori d'aula per consentire un loro intervento. Chiede inoltre, vista l'assenza in aula della Comandante Puleo e del Dirigente, se gli stessi sono stati invitati.

Ritiene infine che, per una migliore conduzione dei lavori d'aula, sarebbe opportuno dapprima fare intervenire il Consigliere e successivamente il Sindaco per le risposte.

Alle ore 10:05 entrano in aula i Consiglieri Amato e Pellegrino. **Presenti 17.**

In risposta al Consigliere Maisano, il **Presidente** rappresenta che quello che si sta trattando è un Consiglio Comunale urgente e non aperto, quindi il regolamento non consente di far partecipare il pubblico.

Riguardo invece l'ordine degli interventi d'aula, il Presidente si è già espresso sul fatto che il Sindaco, per impegni professionali assunti, dovrà abbandonare l'aula, per cui è meglio farlo intervenire prima degli altri.

Evidenzia infine che la Dottoressa Puleo, così come risulta dagli atti, è stata regolarmente convocata a mezzo PEC.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale innanzitutto chiede al Presidente, visto che nessun Consigliere sino ad oggi ha mai avuto il coraggio di farlo, la convocazione di un Consiglio Comunale aperto sul punto al fine di consentire anche all'Assessore De Gaetano, assente per impegni professionali, di essere presente in aula.

Ringrazia i Consiglieri Comunali che hanno richiesto la convocazione della seduta che si sta trattando.

Rassicura il Consigliere Maisano che non scapperà dall'aula per rispondere alle sue domande, ma dovrà avere la bontà di attenderlo per un'ora.

Continuando l'intervento, il **Sindaco** rappresenta che la storia del semaforo di San Giovanni parte da molto lontano e più precisamente dall'anno 2011 quando furono presentate una interrogazione ed una mozione sul punto, in cui si evidenziava che quell'incrocio era particolarmente pericoloso e si potevano verificare degli incidenti anche mortali e si chiedeva la continuità del semaforo con un controllo della Polizia Municipale e addirittura l'installazione di una rotatoria prima del semaforo per evitare che gli automobilisti facessero una manovra di inversione a U.

Sottolinea che nella città di Milazzo ogni mattina vengono rilevate oltre settecento infrazioni al Codice della Strada quindi in città ognuno si ritiene libero di fare ciò che ritiene più opportuno.

Continuando l'intervento dà atto che nel mese di maggio del 2022 è stato comunicato a tutti i cittadini con i maggiori mezzi di diffusione, tra cui il sito istituzionale del Comune ed i giornali online, che sarebbe entrato in funzione il sistema di rilevamento fotografico delle infrazioni al semaforo di San Giovanni e già nei primi giorni del mese di giugno sono state rilevate 400 infrazioni al giorno, motivo per il quale si è deciso di migliorare ulteriormente l'utilizzo del Foto Red dandone comunicazione su 21 articoli tra carta stampata e siti online oltre che sul sito dell'ente, per cui ci tiene a sottolineare che la comunicazione

ai cittadini milazzesi è stata data, anzi, è stata data talmente bene che da 400 infrazioni giornaliere il numero si è drasticamente ridotto a circa 85 infrazioni al giorno.

Tra le altre cose il Sindaco aggiunge che il Foto Red è rimasto in funzione nei mesi di luglio, agosto e settembre che notoriamente sono dei mesi nei quali le scuole cittadine sono chiuse.

Dà atto che da un'ultima analisi effettuata su un campione di 4.100 verbali, quindi ben oltre il 40% dei verbali elevati, il 75% dei trasgressori proseguono la marcia con entrambe le luci semaforiche rosse mentre solo il 25% viene considerato trasgressore con quello che è stato definito ormai da tutti "cambio di corsia", quindi il 100% delle multe elevate corrisponde al 100% delle infrazioni commesse anche se di diverso livello di gravità. Il Comando di Polizia Locale ha invece interpretato la questione in un'altra maniera, metodo che non condivide. Afferma di non aver litigato con il Comandante di Polizia Municipale sulla questione.

Continua l'intervento specificando che tra le varie infrazioni che si sono verificate, certamente non si può giustificare quell'automobilista che volontariamente ha oltrepassato l'incrocio con le lanterne semaforiche rosse. Diversamente invece dicasi per quegli automobilisti che hanno semplicemente cambiato corsia e quegli automobilisti che per questioni tecniche non addebitabili a nessuno sono stati sanzionati.

Ci tiene a sottolineare che la richiesta dei 52 centesimi di euro per ottenere il fotogramma dell'infrazione vengono richiesti da tutti i Comuni d'Italia, anzi ci sono addirittura dei Comuni che richiedono 2,00 euro per i diritti di segreteria. Tornando ai numeri, il Sindaco precisa che si tratta di 10.242 verbali di cui il 20% decadranno per vari motivi (errori di targa o altro) mentre gli altri 8.000 si dividono tra cambi corsia e automobilisti che sono passati con la lanterna semaforica rossa.

Specifica che circa 4.800 infrazioni sono certamente state elevate per passaggio con semaforo rosso, ma in realtà si tratta solo di 1.480 automobilisti che hanno ripetutamente commesso la stessa infrazione ed hanno ricevuto più di un verbale. Quindi in definitiva è possibile affermare che gli automobilisti rispettano il semaforo di San Giovanni.

Su richiesta di un cittadino presente tra il pubblico, il Sindaco afferma con assoluta certezza che rispetto alla temporizzazione delle lanterne nulla è stato modificato. Dissente da chi sostiene che durante il cambio delle batterie degli impianti si sia manomessa la temporizzazione delle luci.

Ci tiene a precisare che il Foto Red si attiva esclusivamente quando il semaforo si trova in posizione di rosso e non di giallo, per cui la prima fotografia

obbligatoriamente, pena la nullità del verbale, deve essere scattata sulla striscia di arresto che è esattamente posizionata sotto la lampada semaforica. Precisa inoltre che sulle fotografie scattate viene riportata la data, l'ora e viene riportato anche il numero dei secondi passati da quando è scattato il rosso. Ribadisce che non è intento dell'amministrazione fare cassa con i soldi provenienti dalle multe dei semafori anche in considerazione del fatto che gli introiti in questo caso possono essere spesi esclusivamente per la sicurezza stradale e non per altro. Specifica inoltre che in tutto sono stati appena pagati 421 verbali e sono stati presentati 350 ricorsi.

Continuando l'intervento sottolinea che l'amministrazione è protesa a trovare una soluzione per chi ha commesso l'infrazione del "cambio corsia".

Invita i cittadini a non definire l'amministrazione "killer" e a non creare un "muro contro muro", ma tentare di trovare delle soluzioni.

Dissente da chi sostiene che l'emissione di 15.000 verbali in un anno siano troppi, anzi ritiene che in una città come Milazzo se ne dovrebbero elevare circa 20-22.000 l'anno.

Tornando al discorso riferito all'annullamento delle multe per "cambio corsia", il Sindaco ha chiesto al Comando di Polizia Municipale che vi sia una richiesta di ufficializzazione a sua Eccellenza il Prefetto in quanto la legge consente di potere intervenire in autotutela da parte del Comando di Polizia Municipale ma solo in determinati casi previsti dalla normativa. In questo specifico caso la normativa esclude che si possano ritirare i verbali in autotutela però è previsto che si possa richiedere l'archiviazione alla Prefettura, naturalmente motivandone e specificandone le cause. Rimane fiducioso per una definitiva soluzione riguardo i cambi di corsia. Ritiene sia difficile trovare una soluzione riguardo le multe elevate per passaggio con il semaforo rosso a meno che non si dimostri che vi siano state delle problematiche tecniche non attribuibili ad alcun soggetto. Preannuncia che da informazioni assunte non ci si può appellare per la mancanza di autorizzazione prefettizia.

Alle ore 10:40 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 18.**

Prende la parola il Consigliere **Maisano** il quale chiede se esiste un'autorizzazione prefettizia.

Il Sindaco fuori microfono ribadisce che non è necessaria.

Il Consigliere Maisano rappresenta che da maggio sono stati elevati circa 85 verbali giornalieri che moltiplicati per un mese sommano a 2.550 verbali, che moltiplicati, a sua volta, per 4 mesi si tratta di circa 10.200 verbali. Ritiene

che sia un numero particolarmente eccessivo e si domanda come mai l'amministrazione non sia intervenuta prima, magari per pubblicizzare ancora meglio la questione. Si chiede se i semafori siano stati presegnalati a norma di legge e chiede se risulta al vero che una delle lanterne veniva nascosta completamente da un cespuglio.

In definitiva ritiene che si tratti di una situazione del tutto anomala e l'amministrazione sarebbe potuta benissimo intervenire anzitempo per evitare degli spiacevoli inconvenienti ai cittadini, vedi, per esempio quel soggetto che lavora con i mezzi di trasporto e che si vede ritirata la patente.

Evidenzia che dalle dichiarazioni del Sindaco circa 1.480 automobilisti si vedranno ritirata la patente per essere passati più di una volta con il semaforo rosso. Ritiene che sia una questione sociale da attenzionare.

Sostiene che si poteva benissimo ovviare al problema magari posizionando un vigile in prossimità del semaforo per invitare gli automobilisti a prestare maggiore attenzione.

Dà atto che da un controllo effettuato dai cittadini il timer delle lanterne non risulta sincronizzato a regola d'arte.

Chiede al Sindaco se il sistema T-Red risulta adesso disattivato e per quale motivo. Ritiene che la disattivazione del sistema possa derivare da un malfunzionamento dell'apparato.

Sostiene che se ci fosse stata maggiore pubblicità nessun verbale sarebbe stato elevato ai cittadini.

A conclusione d'intervento chiede se le telecamere rispettano tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti e se risulta al vero che è necessario presegnalare agli automobilisti almeno duecento metri dell'incrocio la videosorveglianza con il sistema T-Red.

Alle ore 11:20 escono i Consiglieri Amato e Rizzo. **Presenti 16.**

Alle ore 11:25 esce il Consigliere Italiano Antonino. **Presenti 15.**

Risponde il **Sindaco**, il quale, contrariamente a quanto sostenuto dal Consigliere Maisano, afferma che l'installazione del foto Red e l'avviso che numerose multe erano già state elevate dopo il primo periodo di funzionamento sono state pubblicizzate adeguatamente, tant'è che sono stati invitati i cittadini ad essere molto più attenti rispetto a quello che accadeva in quel tratto di strada.

Ribadisce che molti dei verbali sono stati elevati nelle prime ore del mattino alla riapertura degli istituti scolastici dopo la pausa estiva, per cui è stato indispensabile prendere dei provvedimenti per una limitazione delle infrazioni.

Rappresenta che il motivo per il quale non sono state sospese le telecamere è da addebitare alla carenza di personale presente alla Polizia Municipale, che nel periodo estivo è stato impegnato ad esercitare il proprio servizio su strada e non è stato impiegato a sbobinare le immagini prodotte dal foto Red, solo adesso che si ha avuto la possibilità di conoscere l'entità delle multe, le telecamere sono state sospese.

Aggiunge che il fatto che vi sia una questione sociale è evidente, ma che il modo di approcciarsi alla questione sia quello di strappare le multe perché un soggetto deve tornare a guidare per andare a lavorare non è corretto, anche in considerazione del fatto che molti soggetti hanno ricevuto diverse multe per passaggio con semaforo rosso per cui non si tratta di una semplice coincidenza. Dà atto che si trova in possesso dei certificati che sono stati rilasciati dalla ditta installatrice del sistema che comunica che i dispositivi sono stati installati a norma, salvo prova del contrario.

Invita i cittadini Milazzesi ad osservare le regole perché la città di Milazzo è cambiata e non è più un paese non regolamentato.

Coglie l'occasione per paragonare quanto è accaduto nella città di Milazzo rispetto ad altri paesi dove non si è verificato che i conducenti attraversavano l'incrocio con il semaforo completamente rosso.

Rappresenta al Consigliere Maisano che se sull'impianto vi sono dei problemi dal punto di vista tecnico certamente non è possibile risolvere politicamente, ma tali problemi verranno successivamente risolti in altre sedi.

Riprende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale chiede al Presidente se è possibile convocare un Consiglio Comunale aperto per lunedì o al massimo martedì, prima dell'inizio delle festività, nella speranza che possa intervenire in aula anche il Comandante della Polizia Municipale Puleo.

Chiede inoltre se le telecamere rimarranno spente fino all'esito dei ricorsi che sono stati presentati dai cittadini.

Il **Presidente** risponde al Consigliere Maisano che una sua interrogazione composta da 22 punti è già conoscenza prontamente calendarizzata per il prossimo Consiglio Comunale, quindi, considerato che sono state già fissate ulteriori sedute nei prossimi giorni non è possibile inserirne una ulteriore. Si riserva di calendarizzarla successivamente.

Riguardo i verbali che sono stati elevati ai cittadini, sostiene che discutere il passaggio con il semaforo rosso sia quasi inutile, fermo restando che i cittadini possono regolarmente presentare ricorso al Giudice di Pace per far valere le proprie ragioni.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale dà atto che sarebbe stato opportuno anziché convocare un Consiglio Comunale discutere in una conferenza con i giornalisti visto che alla fine in aula vi è stato semplicemente un intervento chiarificatore del Sindaco ma non sono state fornite indicazioni tecniche alla città.

Ritiene che se viene convocato un consiglio del genere è indispensabile avere la presenza in aula di tutte le figure interessate.

Il **Presidente** risponde che tutte le figure sono state invitate.

Continuando l'intervento il Consigliere **Andaloro** chiede al Sindaco se nel periodo in cui sono iniziati i controlli con il T-Red oltre agli 11 vigili non fossero presenti anche gli altri 20 assunti stagionalmente.

Chiede al Sindaco il motivo per il quale i sistemi di controllo sono stati oggi sospesi.

Alle ore 11:30 entra in aula il Consigliere Sottile. **Presenti 16.**

Risponde il **Sindaco**, il quale ribadisce che il T-Red è stato installato perché su quell'incrocio vi erano innumerevoli infrazioni.

Ribadisce inoltre che quando è stato installato il T-Red si sono rilevati, ma non contravvenzionati, 400 infrazioni al giorno e la questione è stata pubblicizzata su tutti i giornali online proprio per invitare gli automobilisti ad assumere un comportamento adeguato presso quell'incrocio.

Sottolinea la pericolosità di quell'incrocio conosciuta dall'anno 2011, tant'è vero che è stato installato uno spartitraffico per evitare che gli automobilisti facessero inversione a U.

Evidenzia che al netto dei problemi tecnici o meno, gli automobilisti a quell'incrocio continuavano a passare con il semaforo rosso.

Dà atto che il sistema non è stato spento, è sempre in funzione ma non vengono elevate contravvenzioni. Rappresenta che le infrazioni nell'ultimo periodo sono diminuite a circa 8 - 9 al giorno.

Chiude l'intervento precisando che nella strada di ponente verranno installati nuovi T-Red.

A questo punto il Presidente, su suggerimento del civico consesso, per consentire al Sindaco di allontanarsi momentaneamente dall'aula, sospende la seduta.

La seduta viene sospesa dalle ore 11:35 sino le ore 12:30

Alla ripresa dei lavori assume la Presidenza il Vice Presidente Mario Francesco Sindoni e viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo		X
BAMBACI Sebastiana		X
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonio		X
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro		X
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe		X
	14	10

Chiede d'intervenire il Consigliere **Maisano**, il quale ringrazia il Sindaco per essere tornato in aula dopo la sospensione.

Coglie l'occasione per porgere un plauso anche all'opposizione politica per essere rimasti in aula a mantenere il numero legale.

Si augura che verrà convocato un Consiglio Comunale aperto sulla questione delle multe dell'incrocio semaforico di San Giovanni per consentire al pubblico di intervenire e si augura che il Sindaco abbia la bontà di rispondere all'interrogazione composta da 25 punti.

Alle ore 12:35 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 13.**

Alle ore 12:40 rientra in aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 14.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, rappresentando al Sindaco di aver preso visione dell'atto d'indirizzo rivolto al Comando di Polizia Locale pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e prendendo spunto dalle dichiarazioni rilasciate dallo stesso Sindaco nella seduta di Consiglio dell'1/12/2022, concorda sul fatto che la questione riveste delle problematiche non solo dal punto di vista tecnico ma anche dal punto di vista politico.

Concorda sulla richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale aperto con la partecipazione anche del Segretario Generale e dei vertici del Comando di Polizia Locale al fine di ottenere un ulteriore confronto e capire come effettivamente si possa risolvere la problematica relativamente alle infrazioni al C.d.S. "per cambio corsia".

Infine il Consigliere Foti ritiene che sarebbe opportuno conoscere quali sono state ad oggi le interlocuzioni tra l'ente e la Prefettura.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale innanzitutto intende esprimere la propria solidarietà su quanto è stato espresso sui social network nei confronti del Sindaco nonché nei confronti della Polizia Municipale, che in realtà sta svolgendo un ruolo attivo sul punto, tant'è vero che i cittadini che si sono recati al Comando per avere delucidazioni sulle multe, hanno ricevuto tutte le delucidazioni del caso.

Coglie l'occasione per ringraziare i Consiglieri che hanno richiesto la seduta di Consiglio Comunale urgente che si sta trattando consentendo la possibilità a tutti di poter di discutere e approfondire l'argomento.

Lamenta al Presidente e alla Presidenza del Consiglio il ritardo nelle convocazioni dei Consiglieri Comunali che vengono richiesti dai Consiglieri.

Tornando alla discussione in oggetto, il Consigliere Crisafulli lamenta che nella seduta odierna non è stata ancora trovata la risoluzione all'eventuale problema, invita il Sindaco ad essere più esplicito sulla punto.

A nome del gruppo di appartenenza dichiara di essere contrario all'installazione dei T-Red in quella zona della città, sostiene sia più utile un'installazione dell'apparecchiatura nella zona di ponente dove sono già accaduti incidenti mortali.

Continuando l'intervento suggerisce all'amministrazione che la presenza di una pattuglia nei pressi dell'incrocio nelle ore di punta possa fungere da deterrente per gli automobilisti indisciplinati ed evitare che gli stessi possano subire ulteriori multe.

Il **Presidente** risponde al Consigliere Crisafulli che le sedute di consiglio comunale vengono calendarizzate secondo un determinato criterio.

Riprende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale evidenzia che un anno e mezzo di tempo per la convocazione di Consiglio Comunale sui problemi dell'ospedale sia davvero esagerato.

Alle ore 12:50 entra in aula il Consigliere Italiano Antonino. **Presenti 15.**

Risponde il **Presidente** il quale ribadisce che convocazioni sono calendarizzate secondo un certo criterio. Aggiunge che il Consiglio Comunale sull'ospedale è stato convocato e trattato.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, nel ringraziare innanzitutto il civico consesso per la presenza in aula, rappresenta che il problema delle multe sull'incrocio di San Giovanni - Asse Viario non è un caso in quanto le multe che sono state elevate sono relative a delle infrazioni effettivamente commesse.

Precisa che l'installazione dell'impianto T-Red nella zona di ponente è stato già previsto.

Non condivide l'inutilità dell'installazione dell'impianto di sorveglianza T-RED nell'incrocio di San Giovanni - Asse Viario in quanto la prevenzione stradale non è mai troppa.

Continuando l'intervento, il Sindaco rappresenta al civico consesso che sul sito istituzionale dell'ente viene pubblicata giornalmente la rassegna stampa. Tempo addietro, quando i cittadini sollevarono la questione delle multe, esattamente il 14 ottobre del 2022, quindi ancor prima che si costituissero i comitati, l'amministrazione era intervenuta e fu pubblicato un articolo dal titolo: *"Multe salate ai semafori. "Trovare norme consone", lo chiede l'amministrazione. "Troppe costose e troppi punti tolti"* quindi l'amministrazione si era già preoccupata a favore dei cittadini in tempi ancora non sospetti.

Dissente da chi sostiene che non vi sia nessun tentativo di soluzione oggi in Consiglio Comunale, infatti la novità è riferita al fatto che non vi è la possibilità di un annullamento in autotutela da parte del Corpo di Polizia Municipale perché la normativa sancisce che non è possibile il ritiro in autotutela dell'infrazione per "cambio corsia". Tale caso invece rientra tra quelli che possono essere richiesti come archiviazione direttamente dai cittadini oppure dal Corpo di Polizia Municipale a Sua Eccellenza il Prefetto, infatti sulla scorta di

ciò si andrà a chiedere al Comandante di verificare i dati per trasmetterli alla Prefettura per la valutazione del caso.

Ribadisce che in merito all'infrazione al C.d.S. per cambio di corsia si è già espresso; riguardo invece i presunti problemi tecnici dell'impianto nulla può porre in essere se non constatare quanto accaduto.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale prende atto che dalle dichiarazioni del Sindaco emerge che la delibera di G.M. con la quale si forniva atto di indirizzo al Corpo di Polizia Municipale a ritirare in autotutela le multe elevate per "cambio di corsia" è nulla.

Anche il Consigliere **Maisano** prende atto che dalle dichiarazioni del Sindaco emerge la nullità della delibera di G.M. con la quale si forniva atto di indirizzo al Corpo di Polizia Municipale a ritirare in autotutela le multe elevate per "cambio di corsia".

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale ritiene che la delibera di G.M. debba essere modificata sia al punto 1 che al punto 2.

Il **Sindaco** risponde che non è necessario andare a modificare la delibera in quanto l'annullamento in autotutela o la richiesta di archiviazione non cambiano nella sostanza. Aggiunge che è stato tutto specificato meglio dalla G.M. che ha inviato una ulteriore nota al Comando di Polizia Locale. Si tratta esclusivamente di un problema di competenza.

Ribadisce l'intervento precedente in merito alle multe elevate per cambio di corsia; evidenzia che nel caso invece di multe elevate erroneamente per problemi tecnici è possibile annullare i verbali.

Tornando a quanto espresso dal Consigliere Foti, il Sindaco evidenzia che effettivamente sulla questione vi è più di un aspetto politico e più precisamente vi è la consuetudine nella città di Milazzo a non tenere perfettamente conto di quelle che sono le regole del Codice della Strada special modo in quell'incrocio. Continuando l'intervento il Sindaco specifica che una delle ipotesi dell'amministrazione è quella di porre i due semafori sinistra e dritto, entrambi con luce verde oppure entrambi con luce rossa per evitare che vengano elevate multe per "cambio di corsia".

Rappresenta che l'impianto semaforico a quell'incrocio è posizionato da circa 13 e nessuna delle precedenti amministrazioni ha mai pensato di porre un limite agli automobilisti.

Dichiara che la sua volontà sarebbe quella di vivere in una città dove i Vigili elevano pochi verbali all'anno, ciò starebbe a significare che tutto funziona regolarmente e che i cittadini rispondono a quelle che sono le esigenze di una città. Ribadisce che le entrate provenienti dai verbali al C.d.S. devono essere obbligatoriamente spesi per la sicurezza stradale e non per altro.

Evidenzia inoltre che in bilancio l'amministrazione aveva preventivato di incassare 250.000,00 euro per tutti i verbali della città che corrisponde esattamente ad un quarto di quanto si incassava qualche anno fa, quindi nega che vi sia l'intenzione dell'amministrazione o del Corpo di Polizia Locale di massacrare i cittadini.

Ribadisce di rimanere aperto a qualsiasi tipo di soluzione e di assumersi, se ve ne sono, tutte responsabilità del caso.

Conclude l'intervento evidenziando di essere disponibile a discutere con i cittadini in un Consiglio Comunale aperto.

Il Presidente chiede al **Sindaco**, ed ottiene risposta positiva, che la richiesta a Sua Eccellenza il Prefetto è riferita solo ed esclusivamente all'archiviazione delle multe per cambio di corsia.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale rappresenta che adesso sono emersi dei fatti nuovi ed importanti.

Lamenta il fatto che il Segretario Comunale abbia consentito ai Consiglieri solo la presa visione dell'atto inviato al Comando di Polizia Municipale e non la copia in quanto in corso vi sono dei contenziosi. Ritiene che siano degli atti pubblici di cui i Consiglieri possono prenderne visione.

Invita il Segretario Generale, per il tramite del Presidente, a non esimersi a consegnare i documenti ai Consiglieri.

Chiede al Sindaco di rilasciare una copia dell'originale della Delibera di Giunta in questione con tutte le note allegate.

Chiede al Vice Segretario Generale di spiegare al civico consesso le norme che regolamentano la presa visione o la consegna di copia ai Consiglieri di atti pubblici.

Risponde il Vice Segretario **Infantino**, il quale non mettendo in discussione quello che scrive il Segretario Generale, rappresenta di non poter fungere neppure da ambasciatore evidenziando che un Vice Segretario Generale non può dare disposizioni al Segretario Generale, anche per un rispetto dei ruoli e delle gerarchie istituzionali.

Sulla richiesta di accesso agli atti si riserva di esprimersi e invita i Consiglieri a rivolgersi direttamente al Segretario Generale in quanto attualmente svolge la funzione di mero sostituto.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale chiede al Sindaco se corrisponde al vero che i verbali caduti in prescrizione sono oltre 400 e se molti verbali che sono stati notificati sono già stati annullati.

Riprende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale riassumendo un po' le ipotesi della risoluzione del problema legato all'annullamento delle multa, dichiara di essere soddisfatto delle iniziative.

Risponde il **Sindaco** il quale innanzitutto precisa che il Consigliere Andaloro ha diritto di accedere agli atti quando vuole e di consultare tutti i documenti pubblici.

Rispondendo al Consigliere Maisano in merito all'annullamento di 400 verbali perché arrivati fuori dai termini, il Sindaco si riserva di essere più preciso quando gli verranno consegnati i numeri definiti dei verbali elevati.

Riguardo l'atto di Giunta dissente da chi sostiene che non andava fatto. Ribadisce che trattasi di un atto politico e che l'amministrazione sta ponendo in essere tutto quanto è nelle proprie possibilità.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 13:50.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
E TO DIGITALMENTE ANTONIO INFANTINO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 2)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 31/01/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---